LA PROVINCIA
LUNEDÌ 11 APRILE 2022

Bancarelle in centro Gli ambulanti chiedono più tempo

Il mercato. Il trasferimento ruba tre ore di apertura
Confermata la richiesta di restare sempre in piazza, ma gli operatori premono per lavorare il pomeriggio

PAOLA SANDIONIGI

Il mercato in centro "ruba" tre ore di lavoro agli ambulanti, visto che alle 14 devono iniziare a chiudere i banchi e lasciare le piazze Garibaldi, Mazzini e Affari entro le 15, proprio nel momento clou del passaggio, quando la gente esce di casa per andare a fare un giro in centro. Di contro alla Piccola dove il passaggio pomeridiano è contenuto i banchi possono proseguire la vendita fino alle 17 e lasciare l'area per le 18.

Il ritorno

Sabato mattina il mercato è tornato in centro città, come ormai avviene un sabato al mese.

Da un lato la richiesta di portare definitivamente il mercato in centro così come era vent'anni fa, operazione che però al momento pare impossibile, dall'altro lato la richiesta al Comune di allungare i tempi del sabato, soprattutto con l'arrivo della bella stagione.

«Le piazze del centro città sono l'ideale, però sarebbe utile poter restare qualche ora di più, almeno tutto il pomeriggio come alla Piccola - spiega **Christian Invernizzi** -, alle 14 dobbiamo iniziare a chiudere per lasciare le piazze entro le 15, quando inizia ad arrivare la gente. L'ideale sarebbe stare sempre in centro con l'orario lungo».

A lui fa eco **Angelo Rigamonti**: «Alla Piccola il passaggio del sabato pomeriggio è ridotto però possiamo proseguire la vendita fino alle 17 per poi lasciare l'area entro le 18, in centro dove la gente arriva nel pomeriggio alle 14 dobbiamo chiudere».

Luigi Castellano dell'azienda agricola di Perledo preferisce il centro in quanto «il mercato è lo specchio della città, e qui abbiamo un buon viavai, sul fronte dell'orario pomeridiano nel nostro caso non incide - prosegue Castellano - perché solitamente il nostro cliente arriva in mattinata». **Paola Maria Valsecchi** è chiara: «L'ideale sarebbe stare in centro, e non solo un sabato al mese, così come era in passato quando mettevamo i banchi in piazza Cermenati e piazza XX Settembre - rimarca la storica ambulante -. Dover chiudere i banchi alle 14 ci taglia la vendita pomeridiana però la priorità è quella di tornare in centro».

> Sollecitata anche la revisione dei posti assegnati Qualcuno si sente penalizzato

Priorità

Priorità condivisa dal figlio **Graziano Valsecchi**: «Ora è fondamentale riuscire a tornare qui definitivamente, poi parleremo dell'orario». La dislocazione dei banchi andrebbe rivista portando gli alimentari tutti nello stesso luogo, in piazza degli Affari e gli altri banchi come abbigliamento e prodotti vari tra piazza Mazzini e piazza Garibaldi. «Mi hanno posizionato in piazza degli Affari e sono fuori dal passaggio - spiega **Florindo Novati**, con banco di abbigliamento - a questa tregua avrei preferito restare alla Piccola. Ci vorrebbe una revisione dei posti e creare dei comparti. In piazza Affari, che è meno di passaggio, si potrebbero mettere gli alimentari creando così un'area con i loro banchi. Hanno un giro di clienti consolidato, noi invece abbiamo bisogno del passaggio».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Una bancarella del mercato di sabato MENEGAZZO

Christian Invernizzi

Angelo Rigamonti

Luigi Castellano

Paola Maria Valsecchi

Graziano Valsecchi

Florindo Novati